

M.M. no. 83 riguardante la richiesta di un credito di Fr. 85'000.-- per l'esecuzione di opere di consolidamento del molo nord, la posa di barriere antinquinamento e l'aumento del numero di ormeggi disponibili nel porto comunale della Lanca degli Stornazzi.

Locarno, 3 marzo 2008

Al

Consiglio Comunale

Locarno

Signori Presidente e Consiglieri Comunali,

nel 2004 veniva inaugurata la nuova struttura portuale della Lanca degli Stornazzi, dopo che, a seguito dei lavori di costruzione del nuovo Porto Regionale di Locarno entrato in funzione nel 2001, era stato attuato il progetto di risistemazione del porto comunale (ridisposizione degli attracchi) e la sua riqualifica sotto il profilo ambientale (paesaggistico e naturalistico).

Il porto è stato fin dall'inizio occupato in ogni ordine di posti, ed un primo aumento degli ormeggi è stato operato subito dopo la sua messa in esercizio.

L'intervento è sicuramente da considerarsi riuscito sotto svariati aspetti, che vanno dalla messa a disposizione dell'utenza di una struttura moderna, realizzata con una serie di pontili galleggianti in grado di adattarsi al livello del lago, allo smantellamento degli ormeggi a suo tempo direttamente addossati alla riva, alla valorizzazione del canneto quale elemento qualificante dal profilo naturalistico di questa fascia a lago. Numerose sono peraltro state le parole di apprezzamento per il lavoro svolto. Questa nuova situazione, grazie ai suoi 159 posti barca, garantisce inoltre alle finanze comunali un incasso annuo per le tasse di ormeggio di ca. Fr. 126'000.--.

Ora, come anticipato nel MM sul preventivo 2008, si rendono però necessari alcuni interventi legati alla sicurezza ed alla gestione dell'area portuale, interventi che il Municipio vi sottopone con il presente MM, affiancandoli ad un'ulteriore ottimizzazione della sua occupazione. Di seguito verranno quindi specificati i dettagli e l'elenco degli importi del credito necessario alla fase realizzativa. Trattasi in particolare delle opere di consolidamento/rifacimento dell'estremità meridionale del molo nord, dell'aggiunta di 7 pontili con relativo aumento di 9 posti barca, della posa di cancelli d'accesso ai pontili e della predisposizione di una barriera galleggiante atta ad impedire l'accumulo di detriti, specialmente legnosi, in occasione dei periodici eventi di buzza.

1. Consolidamento/rifacimento molo nord

Al momento dell'esecuzione dei lavori di sistemazione del porto comunale, l'accentuarsi di cedimenti nella parte interna del molo nord, in corrispondenza della zona di accesso alla struttura portuale dal Parco della Pace, aveva indotto la messa in opera di un consolidamento, originariamente non previsto, alla base della gradonata, per evitare oneri di gran lunga maggiori in caso si fosse reso necessario il rifacimento del molo a seguito di un crollo, e ciò a maggior ragione se si pon mente al fatto che in tal caso il danno avrebbe pure coinvolto gli ancoraggi della struttura galleggiante posti sulla parte fissa costituita dal molo stesso.

All'epoca, anche l'estremità del molo nord a ridosso dell'accesso lacuale al porto era stata oggetto di una verifica, ma i suoi movimenti molto contenuti avevano portato il Municipio, da un lato, a

considerare la situazione quale assestamento legato alla fase di lavori, e, dall'altro, a tenere comunque sotto controllo la situazione, tramite un costante monitoraggio da parte del nostro Ufficio tecnico.

Ora, recentemente, la situazione si è notevolmente aggravata, complici il continuo dilavamento del materiale contenuto all'interno della scogliera, con le variazioni del livello del lago, ed il moto ondoso, che hanno provocato alcuni grossi assestamenti e lo scivolamento di elementi della gradonata, con la conseguente diminuzione delle superfici di contatto e della stabilità del molo.

Si rende quindi necessario l'intervento di risanamento, che prevede il parziale smontaggio della scogliera con l'ausilio di un mezzo escavatore che possa intervenire direttamente dal molo, l'esecuzione di una fondazione in calcestruzzo armato e la sua ricostruzione (con la ridisposizione dei massi già presenti) e riempimento (pure in calcestruzzo).

Il preventivo delle opere, basato sui prezzi forniti da un'impresa del ramo, è quantificato in Fr. 30'000.--, I.V.A. inclusa.

2. Barriere antinquinamento

L'insenatura della Lanca degli Stornazzi, combinata alla presenza dei moli, offre buone condizioni di riparo e protezione dal moto ondoso generato dai forti venti che possono verificarsi sul nostro lago. La particolare forma della Lanca e lo spazio relativamente contenuto a disposizione al di fuori degli ormeggi, rendono però ancor più difficile rispetto ad altre strutture portuali, dove questo genere di intervento è già di per sé problematico, la pulizia dello specchio d'acqua a seguito di eventi meteorologici che generano apporti particolarmente importanti di materiale, specie legnoso, il quale, in funzione di venti e correnti, penetra nell'area portuale.

Analogamente quindi a quanto avvenuto in altri porti della regione, il Municipio propone di dotare la struttura di barriere galleggianti. Concretamente, si tratta di 2 sbarramenti "fissi" in corrispondenza delle 2 brecce nei moli nord e sud (lunghezza 2 x 8 m), e di uno sbarramento mobile per l'entrata principale del porto (lunghezza 20 m). Le protezioni, di tipo galleggiante ed in grado pertanto di rispondere alle variazioni del livello lacuale, sono in poliuretano, materiale particolarmente indicato per questi utilizzi, che garantisce pure una durata nel tempo.

L'onere preventivato ammonta a Fr. 22'000.--, I.V.A. inclusa, e considera pure i costi legati alla formazione di appositi punti di aggancio degli sbarramenti.

3. Aumento del numero di ormeggi

Come accennato in precedenza, nell'ambito del progetto di nuova sistemazione del porto comunale, il Municipio aveva proceduto, dopo la messa in funzione della struttura portuale, ad una prima densificazione degli ormeggi con la posa di 13 nuovi pontili e l'aumento di 25 posti barca, portando la capienza del porto a 159 ormeggi.

Considerando la tipologia dei natanti e al fine di ottimizzare l'occupazione della struttura, è ancora possibile inserire alcuni posti barca, in particolare sui pontili A e B, e ciò pur mantenendo quella necessaria flessibilità a livello di spaziatura dei pontili in modo da assorbire adeguatamente le modifiche nelle dimensioni dei natanti che man mano si succedono nella struttura portuale. A questo proposito, è utile ricordare la grande flessibilità della struttura galleggiante stessa, i cui sistemi di fissaggio permettono gli spostamenti dei singoli pontili con estrema facilità.

Si prevede l'aggiunta di strutture dello stesso tipo di quelli già esistenti, ed in particolare la posa di 3 nuovi pontili (*fingers*) sul pontile A, con un aumento di 3 posti barca, e la posa di 4 pontili (*catways*) sul pontile B, con un guadagno di 6 posti barca, il che permette un maggior incasso annuo

per le tasse di ormeggio di Fr. 8'000.-- ca. L'autofinanziamento è quindi garantito, se si considera che esiste pure una lista di attesa per nuovi utenti.

Il preventivo dell'acquisto e posa delle nuove strutture è quantificato in Fr. 18'000.--, I.V.A. inclusa.

Accanto a questo intervento, è intenzione del Municipio, come già ventilato negli scorsi anni, dotare i pontili del porto comunale di cancelli che permettano di limitarne l'accessibilità ai soli utenti (i 3 cancelli verrebbero posati direttamente sulle singole passerelle di entrata ai pontili), in modo da migliorare la sicurezza e facilitare la gestione della struttura portuale.

L'onere preventivato ammonta a Fr. 15'000.-- (I.V.A. inclusa).

4. Conclusioni

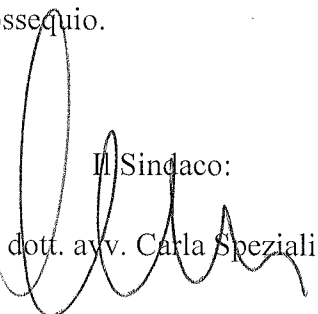
Considerato quanto esposto nel dettaglio ai punti che precedono, il Municipio vi sottopone quindi una richiesta di credito complessivo di Fr. 70'000.--, per rispondere dapprima ad esigenze legate alla sicurezza della struttura portuale, attualmente resa precaria dalle condizioni dell'estremità del molo nord, per evitare i problemi dovuti ai periodici apporti di materiale da parte degli affluenti del lago, garantendo nel contempo un'ancor più razionale occupazione del porto con la messa a disposizione di nuovi ormeggi ed il relativo aumento dell'incasso annuo legato alle tasse di stazionamento dei natanti.

In ragione, delle attuali condizioni lacuali (livello del lago: ca. 192.60 m.s.m.) e della prospettiva che a breve termine, per motivi legati al regime idrologico degli affluenti del lago, esse non subiranno rilevanti modifiche, il Municipio ritiene si debba intervenire anticipatamente con le opere di sistemazione del molo, per non correre i rischi insiti nell'attesa di una nuova stagione propizia, che ci porterebbe all'inverno 2008-2009.

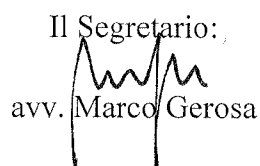
In definitiva, vi invitiamo quindi a voler aderire al seguente dispositivo:

1. è stanziato un credito di Fr. 85'000.-- per l'esecuzione di opere di consolidamento del molo nord, l'aumento del numero di ormeggi e la posa di barriere antinquinamento nella struttura portuale comunale della Lanca degli Stornazzi;
2. il credito sarà iscritto nella gestione investimenti al capitolo **501.10** "strade e marciapiedi";
3. giusta l'art. 13 cpv. 3 LOC, il credito decade se non è utilizzato entro il termine di 2 anni dalla crescita in giudicato delle presenti risoluzioni.

Con ogni ossequio.

Il Sindaco:

dott. avv. Carla Speziali

Per il Municipio

Il Segretario:

avv. Marco Gerosa

Questo messaggio municipale è trasmesso per esame e preavviso alla Commissione della gestione